

CODOGNO Il rogo partito dai cassonetti, distrutte dal calore alcune finestre



Incendio alle Opere Pie

■ a pagina 20

I vigili del fuoco al lavoro ieri mattina all'esterno della casa di riposo per domare l'incendio



LA FONDAZIONE Ieri mattina il rogo nel cortile della residenza socio assistenziale

Vento e mozziconi di sigarette non ben spenti tra le cause, danni alle finestre e alla struttura

di **Nicola Agosti**

Il pronto intervento del personale della Fondazione Opere Pie e l'arrivo tempestivo dei vigili del fuoco. Solo grazie a queste due componenti non si sono registrati pericoli per gli ospiti della struttura di via Ugo Bassi ieri mattina a seguito dell'incendio divampato intorno alle 10.30 dai cassonetti posizionati in una zona cieca dell'immobile all'angolo con viale Gandolfi. L'allarme a metà mattina è scattato dopo che il personale all'interno della Fondazione ha notato che da uno dei cassonetti, dove era presente della carta, iniziavano a prendere piede delle lingue di fuoco. Dall'interfono è quindi stata diramata l'allerta, con il rogo domato grazie all'utilizzo delle manichette installate all'interno della residenza socio assistenziale per anziani. Alcuni passanti però, vedendo il fumo levarsi da dietro la siepe, hanno temuto che l'incendio stesse coinvolgendo alcuni ambienti delle Opere Pie. Sul posto sono quindi arrivate squadre dei vigili del fuoco del Comando di Lodi e del distacco volontario di Casalpusterlengo che hanno spento le fiamme ancora resistenti e messo in sicurezza l'area, evitando che nuovi focolai si innestassero. Oltre ai tre cassonetti distrutti almeno altri dieci erano presenti, fortunatamente risparmiati proprio per via della veloce attività del personale e dei vigili del fuoco. Un



Opere Pie, allarme incendio: in fiamme tre cassonetti



In alto e sinistra l'incendio dei tre cassonetti nel cortile della fondazione Opere Pie di Codogno, dove sono intervenuti i vigili del fuoco per domare le fiamme e mettere in sicurezza l'area

incendio sicuramente favorito dal vento e che, stando a quanto appreso, sarebbe stato causato da un mozzicone di sigaretta che, dopo

aver "lavorato" in uno dei cassonetti, ha intaccato anche quelli più vicini. Limitati, ma comunque evidenti, i danni alla porzione della

struttura più vicina alla zona dell'incendio: la finestra che si trova sopra ai portarifiuti è andata in frantumi a seguito delle vampate di calore che hanno disintegrato i vetri e la tapparella. Una stanza fortunatamente dove non era presente nessuno in quel momento è rimessa subito in sicurezza durante la giornata con l'installazione di nuove vetrate. Nessuna grave conseguenza per l'immobile ma anche per i residenti. L'ambulanza e l'automedica che hanno raggiunto via Ugo Bassi, insieme ai carabinieri, è poi rientrata alla base senza visitare o trasportare nessuno in ospedale. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA